

Rapporto

numero	data	Dipartimento
	2 marzo 2021	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

della Commissione Costituzione e leggi

- sulla mozione 12 dicembre 2016 presentata da Nicola Pini, Giovanna Viscardi e cofirmatari "Migliori amici sempre: formazione obbligatoria e gratuita per detentori di cani"
- sull'iniziativa parlamentare 8 maggio 2018 presentata nella forma generica da Fabio Badasci e cofirmatari (ripresa da Omar Balli) "Legge sui cani: adattiamo la legge al diritto federale superiore"

Indice

1. PREMESSA: ABOLIZIONE DAL 1° GENNAIO 2017 DELL'OBBLIGATORIETÀ FEDERALE DEI CORSI PER PROPRIETARI DI CANI	1
2. LE RICHIESTE DEGLI ATTI PARLAMENTARI.....	2
2.1 Mozione del 12 dicembre 2016 di Nicola Pini, Giovanna Viscardi e cofirmatari "Migliori amici sempre: formazione obbligatoria e gratuita per detentori di cani"	2
2.2 iniziativa parlamentare generica dell'8 maggio 2018 di Fabio Badasci e cofirmatari "Legge sui cani: adattiamo la legge al diritto federale superiore"	3
3. LA POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO	3
4. LE RIFLESSIONI DELLA COMMISSIONE.....	3
4.1 La situazione nel confronto intercantonale	3
4.2 Considerazioni di merito.....	6
5. CONCLUSIONI.....	7



1. PREMESSA: ABOLIZIONE DAL 1° GENNAIO 2017 DELL'OBBLIGATORIETÀ FEDERALE DEI CORSI PER PROPRIETARI DI CANI

Il 23 novembre 2016 le Camere federali – accogliendo, contro il parere del Consiglio federale, la mozione "[Abolire l'obbligo dei corsi per detentori di cani](#)" (depositata al Consiglio degli Stati in data 18 marzo 2016) – hanno abrogato l'obbligatorietà federale dei corsi (teorici e pratici) per detentori di cani, introdotta nel 2008. Le conseguenti modifiche di applicazione di tale decisione, avvenute nell'ambito dell'[Ordinanza sulla protezione degli animali](#) (OPAn), sono entrate in vigore il 1° gennaio 2017.

La mozione del liberale radicale Rüdi Noser, prendendo spunto dal bilancio *«in chiaroscuro»* dell'obbligo di ottenere l'attestato di competenza per i detentori di cani, riteneva opportuno *«rafforzare la responsabilità individuale»* e abolire tale obbligo. A suo dire far rispettare le disposizioni avrebbe comportato *«un onere considerevole»*, mentre non farle rispettare sarebbe stato *«inaccettabile in uno Stato di diritto»*.

Il Consiglio federale, nella sua [presa di posizione dell'11 maggio 2016](#), proponeva di respingere la mozione, ciò tra l'altro in base ai risultati emersi in una valutazione, commissionata dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) circa l'efficacia, l'utilità e la qualità dei corsi per l'ottenimento dell'attestato di competenza¹. Dalla valutazione è emerso che le formazioni obbligatorie hanno ottenuto un ampio consenso sia tra la cittadinanza sia tra i proprietari di cani. In particolare, è stato dimostrato che le formazioni obbligatorie erano sostenute dalla stragrande maggioranza della popolazione (87%) e dei detentori di cani (70%) nonché delle autorità veterinarie cantonali (85%), poiché reputavano che questi corsi obbligatori influissero *«positivamente sulla corretta conduzione ed educazione dei cani, migliorando così il benessere degli animali»*. Il Consiglio federale riteneva pertanto che un'abolizione dei corsi obbligatori per i detentori di cani non fosse opportuna, preconizzando comunque un alleggerimento dei corsi obbligatori per le persone che non acquistavano per la prima volta un cane e alcune misure per migliorare l'esecuzione.

Il [rapporto](#) della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (del Consiglio nazionale) del 1° settembre 2016 proponeva a maggioranza di accogliere la mozione *«nella sua versione modificata»*, cioè rilevando come non fosse opportuno abolire completamente l'obbligo di conseguire l'attestato di competenza (*«i corsi ottengono in linea di massima un ampio consenso»*) e, nel contempo, incaricando il Consiglio federale di *«adottare misure volte a migliorare l'esecuzione dell'attestato di competenza e di abolire l'obbligo di conseguire l'attestato di competenza per i detentori di cani che non acquistano un cane per la prima volta»*. Per contro, la minoranza della Commissione concludeva per l'approvazione della mozione, mettendo in dubbio *«l'utilità di un simile obbligo»*.

Il 16 giugno 2016 il Consiglio degli Stati e il Consiglio nazionale hanno accolto la mozione "Abolire l'obbligo dei corsi per detentori di cani", seppure con maggioranze risicate.

Malgrado l'abolizione dell'obbligo nazionale dal 1° gennaio 2017, i Cantoni hanno comunque la facoltà di prescrivere corsi per i detentori di cani che si basano sulle legislazioni cantonali sui cani.

I due atti parlamentari oggetto del presente rapporto prendono origine e spunto da questa decisione federale.

2. LE RICHIESTE DEGLI ATTI PARLAMENTARI

2.1 Mozione del 12 dicembre 2016 di Nicola Pini, Giovanna Viscardi e cofirmatari "Migliori amici sempre: formazione obbligatoria e gratuita per detentori di cani"

I mozionanti ritengono che la decisione delle Camere federali di abrogare, con effetto dal 2017, l'obbligatorietà dei corsi di formazione teorici e pratici per i detentori di cani sia *«improvvida»*.

¹ [https://www.blv.admin.ch/dam/blv/it/dokumente/tiere/heim-und-wildtierhaltung/bericht-evaluation-skn-sachkundenachweis.pdf.download.pdf/1656 be Evaluation SKN itf.pdf](https://www.blv.admin.ch/dam/blv/it/dokumente/tiere/heim-und-wildtierhaltung/bericht-evaluation-skn-sachkundenachweis.pdf.download.pdf/1656%20Evaluation%20SKN%20itf.pdf).

I mozionanti, *«convinti dell'importanza di un'adeguata preparazione dei detentori di cani e della specificità della situazione ticinese»*, chiedono quindi al Consiglio di Stato di introdurre nella legislazione cantonale *«l'obbligo di una formazione (almeno teorica) per i proprietari di cani, così come previsto fino ad oggi a livello federale»*. Il Consiglio di Stato è inoltre invitato *«ad approfondire forme di finanziamento che permettano la gratuità della stessa»*.

2.2 iniziativa parlamentare generica dell'8 maggio 2018 di Fabio Badasci e cofirmatari "Legge sui cani: adattiamo la legge al diritto federale superiore"

Partendo dal presupposto che *«per alcune razze di cani e dei relativi proprietari la legge attuale è macchinosa e complica in maniera esagerata la tenuta di un cane»*, l'iniziativista propone che la *«legge cantonale venga modificata nel seguente modo»*:

- chi volesse acquistare un cane appartenente all'elenco delle razze elencate all'art. 11 del Regolamento sui cani, quale primo cane, *«deve obbligatoriamente frequentare i corsi, esonerando chi ha già avuto cani di detta lista nei 10 anni precedenti»*;
- la lista delle razze con restrizioni deve essere completata con l'aggiunta del pastore maremmano;
- tutti i proprietari di *«un "primo" cane di qualsiasi razza sono invitati a partecipare a un corso teorico pre-acquisto o a un corso di base, proposti dalle cinofile o da istruttori cinofili riconosciuti»*.

3. LA POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, malgrado i ripetuti inviti e solleciti (formali e informali) da parte della Commissione, l'ultimo inoltrato lo scorso autunno, non ha ritenuto opportuno prendere posizione sui due atti parlamentari. Esso potrà o dovrà comunque farlo nell'ambito dell'eventuale attuazione della decisione di principio che il presente rapporto propone al Gran Consiglio.

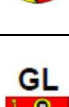
4. LE RIFLESSIONI DELLA COMMISSIONE

4.1 La situazione nel confronto intercantonale

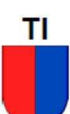
Dall'abolizione sul piano federale dei corsi obbligatori per proprietari di cani (attestato di competenza per la detenzione di cani), regna una certa confusione a livello cantonale, nel senso che ognuno dei 26 Cantoni cerca, tramite proprie disposizioni legislative sui cani, di regolare la materia. In un articolo intitolato "Nuovo standard per la formazione dei cani", apparso nel 2017 sulla rivista *L'Amico degli animali* (organo ufficiale della Protezione svizzera degli animali), Simon Hubacher illustra bene questa, inevitabile, mancanza di omogeneità: *«nei 26 Cantoni c'è un numero quasi identico di leggi e ordinanze sui cani. Avete un pastore tedesco e trascorrete più di 30 giorni all'anno nel Canton Ticino, per esempio nella vostra casa di vacanze? Allora dovete registrare il vostro quattro zampe e chiedere un permesso per la sua detenzione. Il pastore tedesco è infatti incluso in un elenco di 30 cani per i quali occorre l'autorizzazione nella Svizzera meridionale. Oppure traslocate con il vostro Labrador retriever nel Canton Turgovia? Dato che un Labrador adulto pesa più di 15 chili, dovete frequentare un corso per imparare a educare il vostro cane entro un anno*

dal suo acquisto. Vale il principio che l'ignoranza non vi protegge dalla pena. I proprietari di cani che non si attengono alle regole cantonali rischiano di dover pagare multe salate»².

Qui di seguito si propone la situazione legislativa esistente in materia nei vari Cantoni svizzeri:

Cantoni	Basi legali	Situazione a livello di formazione
	Hundegesetz Hundeverordnung Verordnung über den Vollzug der eidgenössischen Tierschutzgesetzgebung	Corso obbligatorio di formazione (teorico e pratico) – con esame – solo per i detentori di cani definiti come pericolosi. Frequentazione di un corso vivamente raccomandata per i proprietari di un primo cane.
	Hundegesetz Verordnung zum Hundegesetz	Nessun obbligo di corsi di formazione. In casi specifici, l'Ufficio del veterinario cantonale può ordinare la partecipazione a tali corsi.
	Hundegesetz Hundeverordnung	
	Loi cantonale sur les chiens Ordonnance sur la protection des animaux et les chiens	Nessun obbligo di corsi di formazione. Frequentazione di un corso vivamente raccomandata soprattutto per i proprietari di un primo cane.
	Gesetz über das Halten von Hunden Verordnung über das Halten potenziell gefährlicher Hunde	Corso obbligatorio di formazione soltanto per i detentori di cani definiti come pericolosi.
	Gesetz betreffend das Halten von Hunden Verordnung betreffend das Halten von Hunden Reglement betreffend das Halten von Hunden	Corso obbligatorio di formazione unicamente per i detentori di cani definiti come pericolosi. Chi ha frequentato un corso di formazione (facoltativo) ha diritto a una riduzione del 50% della tassa annuale.
	Loi sur la détention des chiens Règlement sur la détention des chiens	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Loi sur les chiens Règlement d'application de la loi sur les chiens	Corso obbligatorio di formazione – con esame – solo per i detentori di cani di grossa taglia (più di 25 chilogrammi di peso e più di 56 centimetri di altezza al garrese). Frequentazione di un corso vivamente raccomandata soprattutto per i proprietari di un primo cane.
	Kantonales Tierschutz- und Tierseuchengesetz (titolo 5) Verordnung zum Kantonalen Tierschutz- und Tierseuchengesetz (titolo 4)	Corso obbligatorio (decisione della Landsgemeinde del 6 maggio 2018, entrata in vigore il 1° luglio 2018) per tutti i proprietari di un primo cane, da conseguire entro un anno dal suo acquisto.
	Legge sulla veterinaria (capitolo 9) Ordinanza sulla veterinaria	Nessun obbligo di corsi di formazione. <i>Il 27 agosto 2020, rispondendo a un'interpellanza, il Governo grigionese ha affermato di ritenere «in linea di principio sensato un obbligo di formazione per coloro che detengono un cane per la prima volta, affinché possano acquisire le competenze necessarie corrette».</i>

² <https://www.tr-ada.ch/it/categoria/animali-domestici/150-nuovo-standard-per-la-formazione-dei-cani>.

Cantoni	Basi legali	Situazione a livello di formazione
	Ordonnance portant exécution de la législation fédérale sur la protection des animaux	Facoltà di obbligare i proprietari di cani a seguire corsi specifici o a sottoporsi ad appositi esami circa l'effettiva capacità di detenere cani. Frequentazione di un corso vivamente raccomandata per i proprietari di un primo cane.
	Gesetz über das Halten von Hunden Verordnung über das Halten von Hunden	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Loi sur les chiens Règlement d'exécution de la loi sur les chiens Règlement relatif aux cours pour propriétaires de chiens	Corso obbligatorio (decisione del Gran Consiglio del 2019, entrata in vigore il 1° gennaio 2021) per tutti i proprietari di un primo cane, da conseguire entro un anno dal suo acquisto; il corso si articola in una parte teorica di 2 ore e in una parte pratica (8 volte 45 minuti).
	Gesetz über das Halten von Hunden Vollzugsverordnung zum Gesetz über das Halten von Hunden	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Gesetz über das Halten von Hunden und die Hundesteuer Veterinärsgesetz Ausführungsbestimmungen zum Veterinärsgesetz	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Hundegesetz Hundeverordnung	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Gesetz über das Halten von Hunde Verordnung zum Gesetz über das Halten von Hunden	Nessun obbligo di corsi di formazione. Frequentazione di un corso vivamente raccomandata soprattutto per i proprietari di un primo cane.
	Gesetz über das Halten von Hunden Verordnung zum Gesetz über das Halten von Hunden	Nessun obbligo di corsi di formazione. I servizi competenti possono obbligare un detentore di un cane (indipendentemente che sia ritenuto pericoloso – esiste una lista al riguardo – o meno) a seguire un apposito corso di formazione.
	Gesetz über das Halten von Hunden	Nessun obbligo di corsi di formazione.
	Gesetz über das Halten von Hunden Verordnung des Regierungsrates über das Halten von Hunden	Corso obbligatorio solo per i detentori di un cane con un peso superiore a 15 chilogrammi, da seguire entro un anno dal suo acquisto.
	Legge sui cani Regolamento sui cani Direttive concernenti il corso d'istruzione per la detenzione dei cani delle razze soggette ad autorizzazione	Corso obbligatorio di formazione unicamente per i detentori di cani definiti come pericolosi.

Cantoni	Basi legali	Situazione a livello di formazione
	Veterinärverordnung Veterinärreglement	Nessun obbligo di corsi di formazione.
	Loi sur la police des chiens Règlement d'application de la loi sur la police des chiens	Corso obbligatorio di formazione unicamente per i detentori di cani definiti come pericolosi.
	Loi d'application de la loi fédérale sur la protection des animaux Ordonnance concernant la formation des nouveaux détenteurs de chiens	Corso obbligatorio (decisione del Gran Consiglio del 23 ottobre 2019, entrata in vigore il 1° gennaio 2020) per tutti i proprietari di un primo cane, da conseguire entro un anno dal suo acquisto; il corso deve durare al minimo 6 ore.
	-	Nessun obbligo di corsi di formazione. Frequentazione di un corso vivamente raccomandata soprattutto per i proprietari di un primo cane.
	Hundegesetz Hundeverordnung	Entro pochi mesi, entrerà in vigore l'obbligo di corsi di formazione per i detentori di qualsiasi cani, ciò a seguito di una decisione popolare del 10 febbraio 2019 (volta a introdurre corsi obbligatori per cani), confermata dal Gran Consiglio in data 18 gennaio 2021.

4.2 Considerazioni di merito

La [Legge sui cani](#) vigente nel Canton Ticino continua a prevedere un regime specifico (artt. 14-19) per i cani considerati pericolosi: sono 30 le razze (e i loro incroci) soggette a restrizioni particolari, la cui tenuta è consentita previo svolgimento di un iter formativo strutturato, completo e complesso. I detentori di tali cani devono tuttora seguire un corso teorico e pratico, più impegnativo rispetto a quello definito a suo tempo a livello federale; essi devono inoltre ottenere un'autorizzazione, che viene rilasciata a livello comunale, prima di acquistare un cane ritenuto pericoloso. L'idea è che determinate razze presentino una sorta di pericolosità intrinseca, per cui bisogna alzare la guardia ed essere più consapevoli come proprietari. Questo aspetto non è toccato dal presente rapporto e deve quindi continuare a essere regolato come lo è attualmente.

La Commissione ha esaminato in maniera approfondita le richieste sollevate dai due atti parlamentari – questo al di là dell'assenza di una presa di posizione governativa, peraltro più volte sollecitata (invano) – giungendo a maggioranza a considerare un errore la decisione delle Camere federali di abolire sul piano federale i corsi obbligatori per proprietari di cani (attestato di competenza per la detenzione di cani).

La Commissione, pertanto, aderisce praticamente *in toto* alle richieste della mozione di Nicola Pini, Giovanna Viscardi e cofirmatari "Migliori amici sempre: formazione obbligatoria e gratuita per detentori di cani" e a quelle avanzate dall'iniziativa parlamentare generica di Fabio Badasci e cofirmatari "Legge sui cani: adattiamo la legge al diritto federale superiore".

Più precisamente essa ritiene opportuno che il Canton Ticino – come avvenuto nel frattempo anche in altri Cantoni (Glarona dal 1° luglio 2018, Neuchâtel dal 1° gennaio 2021, Vallese dal 1° gennaio 2020 e Zurigo nel corso di quest'anno) – inserisca nella legislazione cantonale l'obbligo di seguire una formazione teorica per i proprietari di un primo cane attraverso un apposito corso proposto dalle cinofile o da istruttori cinofili riconosciuti entro sei mesi dalla sua acquisizione; a tale obbligo dovranno essere sottoposti anche i già proprietari di cani se al momento dell'acquisto di un nuovo cane non ne detengono uno da

oltre dieci anni. Chi è già stato proprietario di un cane negli ultimi dieci anni deve essere in grado di dimostrarlo concretamente quando acquisisce un nuovo cane.

Per la Commissione è infatti ragionevole esigere da queste due categorie di persone – da un lato proprietari di un nuovo cane, dall'altro già proprietari di cani ma che da oltre dieci anni non ne detengono uno – che seguano un corso, comunque della durata di poche ore, affinché ricevano nozioni basilari in merito alla tenuta di un cane, ciò a prescindere che appartenga a una razza considerata pericolosa o meno. Infatti un padrone non adeguatamente educato può creare problemi sia che detenga un Rottweiler sia che detenga un Chihuahua: non è tanto una questione di razza, quanto piuttosto di padrone!

Il corso di formazione obbligatorio dovrà riguardare, oltre che l'educazione civica e la prevenzione degli incidenti, anche gli aspetti igienico-sanitari legati ai cani. Inoltre si tratterà di fornire informazioni:

- da una parte, circa le implicazioni dell'importazione dall'estero di "soggetti non conformi", con relativa messa in pericolo della salute pubblica; importazione sicuramente effettuata in buona fede, ma non per questo meno pericolosa per la collettività;
- dall'altra, in merito a quali sono le razze pericolose (e relativi incroci), soggette a restrizioni particolari; al riguardo ci si permette tra l'altro di sottolineare che la fine dell'obbligatorietà di formazione per tutti i cani ha creato un'ingiustificata e pericolosa differenza di trattamento tra razze: la distinzione tra quelle incluse nella lista e soggette a restrizioni (art. 11 del [Regolamento sui cani](#)) e quelle che non lo sono è di fatto estremamente sottile ed effimera.

Da ultimo non si può non evidenziare come sia molto strano leggere all'art. 9 lett. a) del Regolamento sui cani ("Obbligo dei corsi") che sono soggetti all'obbligo di frequentazione dei corsi *«tutti i detentori di cani, per l'ottenimento degli attestati di competenza secondo l'art. 68 dell'Ordinanza sulla protezione degli animali del 23 aprile 2008 (OPAn)»*, art. 68 OPAn che è stato abrogato nell'oramai lontano 1° gennaio 2017.

5. CONCLUSIONI

In base a quanto sopraesposto, la Commissione invita a maggioranza il Gran Consiglio ad accogliere sostanzialmente la mozione di Nicola Pini, Giovanna Viscardi e cofirmatari "Migliori amici sempre: formazione obbligatoria e gratuita per detentori di cani" e l'iniziativa parlamentare generica di Fabio Badasci e cofirmatari "Legge sui cani: adattiamo la legge al diritto federale superiore", chiedendo al Consiglio di Stato di introdurre nella legislazione cantonale l'obbligo di seguire una formazione teorica per i proprietari di un primo cane attraverso un apposito corso proposto dalle cinofile o da istruttori cinofili riconosciuti entro sei mesi dalla sua acquisizione, così come per i già proprietari di cani se al momento dell'acquisto di un nuovo cane non ne possiedono uno da oltre dieci anni; questo tenendo conto delle considerazioni/indicazioni espresse nel capitolo 4.2 del presente rapporto.

La Commissione reputa opportuno l'invito della mozione di Giovanna Viscardi e Nicola Pini rivolto al Governo al fine di *«approfondire forme di finanziamento che permettano la gratuità»* della formazione teorica, attingendo dalla quota di ricavi che il Cantone percepisce dai Comuni in materia di tassa sui cani; nel 2019 tale quota ammontava a poco più di 750'000 franchi.

La Commissione domanda pure al Governo di valutare, come proposto dal deputato Fabio Badasci, se non sia il caso di aggiungere il pastore maremmano nell'elenco delle razze soggette a restrizioni (art. 11 del Regolamento sui cani).

Per la Commissione Costituzione e leggi:

Sabrina Aldi, relatrice

Balli - Bertoli - Buzzini - Corti - Franscella - Gendotti -

Ghisolfi - Käppeli - Lepori C. (con riserva) - Lepori D. -

Ortelli P. - Stephani - Viscardi